



LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO FIGARI"
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it– sssd020006@istruzione.it– sssd020006@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Art. 5 comma 2 del Regolamento n. 323/98**

Anno Scolastico 2017-2018

**Indirizzo: Architettura e Ambiente
Design dei Metalli**

Percorso di istruzione di II livello per adulti (DPR 263/12)

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

1. La scuola
2. Il corso d'istruzione per gli adulti
3. Profilo della classe
4. Elenco degli alunni
5. Obiettivi
6. Metodologie didattiche e strumenti
7. Verifiche e criteri di valutazione
8. Contenuti disciplinari
9. Simulazioni di prove d'esame
10. Obiettivi raggiunti dagli studenti
11. Griglie di valutazione prove esame

1. LA SCUOLA

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corrigan, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d’ampio respiro e connotandosi come una “scuola-laboratorio”, il Liceo Artistico, si apre in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all’ambiente esterno, favorendo l’esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

IL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’ identità dello specifico percorso artistico;
2. un secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’articolazione del Liceo Artistico;
3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio).

Il Piano di Studi del Liceo “ F. Figari” si conforma al Regolamento recante norme sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” del 15 marzo 2010.

2. II CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI

Il corso d’istruzione per gli adulti del Liceo Artistico “Filippo Figari” di Sassari è stato avviato nell’anno scolastico 2014/2015, ai sensi del DPR 29 ottobre 2012 n.263 e delle linee guida che ne determinano il passaggio al nuovo ordinamento.

Il corso è stato istituito per rispondere ai bisogni di un'utenza costituita prevalentemente da adulti ed alunni che rientrano nel sistema formativo scolastico dopo un periodo relativamente lungo di abbandono. È un percorso di istruzione superiore di secondo grado finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica, il cui profilo educativo, culturale, professionale con le relative conoscenze, abilità e competenze è stabilito dalle modalità previste dal DPR del 15 marzo 2010 n.89.

Il percorso di istruzione secondaria per gli adulti si articola in tre periodi didattici:

I PERIODO: La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico;

II PERIODO: La frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria artistica;

III PERIODO: La frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria artistica.

A conclusione del percorso di studi si sostiene l'**esame di stato**.

La struttura didattica prevede l'organizzazione delle attività in moduli/unità di apprendimento; una valutazione positiva in tutti i suddetti moduli/unità da parte dell'alunno determina la promozione al periodo successivo.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Gli alunni, al momento dell'iscrizione al corso per adulti, sottoscrivono un Patto Formativo Individuale sulla base delle valutazioni, da parte di una commissione esaminatrice competente, di titoli, certificazioni ed esperienze dichiarate dall'alunno stesso. La valutazione della commissione si traduce nell'acquisizione di crediti che riconoscono conoscenze e competenze già possedute dal corsista, che determineranno l'esonero dello stesso dalla frequenza di determinate materie o a parti di esse. La richiesta di riconoscimento dei crediti va presentata all'atto dell'iscrizione.

I crediti possono essere così suddivisi:

- **CREDITI FORMALI**, provenienti da studi certificati da titoli conseguiti in istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti. Il loro riconoscimento è automatico;
- **CREDITI NON FORMALI**, determinati da studi certificati da altre agenzie formative. Il riconoscimento avviene per mezzo di valutazioni in base a prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe;
- **CREDITI INFORMALI**, certificanti le conoscenze e competenze acquisite in ambiente di lavoro o in seguito ad esperienze personali significative. Il loro riconoscimento sottostà a previa valutazione attraverso prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe.

ASSENZE

Le assenze complessive consentite non devono superare il 25% del monte ore annuo previsto dal Patto Formativo Individuale, salvo l'esistenza di cause di forza maggiore certificabili che permettano la deroga di tale limite, come assenze giustificate da certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di lavoro del dipendente, avendo comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi didattici.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni del corso per gli adulti, si sono svolte dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano dalle ore 17.00 alle ore 22.00, per un totale di 23 ore settimanali.

La classe quinta del corso di istruzione per adulti di II livello segue l'ordinamento del Liceo artistico secondo i seguenti indirizzi :

- **architettura e ambiente**
- **design dei metalli**

ARCHITETTURA E AMBIENTE

E' un percorso liceale al termine del quale lo studente avrà acquisito una formazione approfondita per quanto riguarda la Progettazione Architettonica e Ambientale. Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali operativi inerenti all'Architettura individuando, sia nell'analisi che nella propria inazione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca architettonica. Lo studente, inoltre, sarà portato a conoscere la realtà territoriale nei vari aspetti: paesaggistici, insediativi, produttivi e culturali e acquisirà competenze per lo sviluppo di un progetto sia attraverso un linguaggio grafico geometrico-proiettivo a mano che con l'ausilio della grafica digitale.

DESIGN DEI METALLI

Nell'indirizzo di design vengono approfondite le tematiche legate alla progettazione di oggetti. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso tali attività, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design. Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti il Design, individuando gli aspetti estetici, funzionali, costitutivi, comunicativi ed espressivi che caratterizzano la produzione del settore.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V del "Percorso di istruzione di II livello per adulti (DPR 263/12)" è composta da 28 alunni, di cui, attualmente, solo 25 sono frequentanti, fra i quali 13 maschi e 12 femmine.

Fra gli allievi, tutti maggiorenni e di età varie, non sono presenti casi riconosciuti di DSA e BES perché non previsto dal DPR 263/12 che regola l'assetto organizzativo- didattico dei percorsi di istruzione per adulti di II livello.

La classe si è formata, nel suo nuovo assetto didattico ministeriale, nell'anno scolastico 2015/2016, accogliendo la presenza di studenti provenienti da diverse realtà: giovani alunni provenienti dai percorsi scolastici mattutini dell'Istituto o da altri Istituti scolastici locali e adulti lavoratori intenzionati a concludere il proprio corso di studio interrotto in precedenza oppure adulti in possesso di titolo di scuola di secondo grado ma interessati al particolare percorso formativo del Liceo artistico.

Il percorso di istruzione della classe V per adulti nell'anno scolastico 2017/18 ha cominciato le lezioni il 25 settembre, prevedendo, come da regolamento, un monte ore totale di lezione del 70% rispetto alle ore previste per i corsi mattutini e si è svolto al pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle 22,00.

Le iscrizioni e la conseguente accoglienza degli nuovi iscritti al percorso di studio si sono chiuse il 15 ottobre 2017, pertanto, essendosi creata una situazione di partenza piuttosto eterogenea, si è reso necessario, per ragioni di omogeneità didattica, avviare le lezioni con l'integrazione di informazioni e argomenti di ripasso anche degli anni precedenti. Non essendo, inoltre, previsto per il percorso di istruzione per adulti l'obbligo di utilizzo di libri di testo, i docenti di ciascuna disciplina si sono impegnati a fornire agli allievi gli strumenti per un efficace approfondimento delle discipline come ppt, schede, dispense, riassunti, video o altro, assicurandosi di attuare il più possibile, come previsto dalle linee guida, un'efficace proposta didattica in classe, tenendo

conto del fatto che numerosi allievi sono nella condizione di lavoratore-studente.

In considerazione del ridotto monte ore a disposizione, per poter svolgere i programmi generalmente attribuibili alla classe quinta, anche le programmazioni di ogni singola disciplina hanno subito una riduzione dei contenuti in alcuni casi o una sintesi in altri, conformemente all'indirizzo che prevede il 70% delle ore a disposizione per l'insegnamento.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali preesistenti o acquisite da alcuni allievi nei precedenti anni scolastici e alla motivazione allo studio, la classe rivela diversi livelli di competenze di base, interesse e partecipazione. Infatti, alcuni allievi disponibili alle attività didattiche e spinti da forti motivazioni, hanno raggiunto buoni risultati, con eccellenze in alcune discipline mentre altri, meno assidui nell'applicazione allo studio sia a scuola che a casa hanno raggiunto risultati solo accettabili.

La classe, in generale, presenta un numero di assenze nella norma; in alcuni casi, il numero si presenta piuttosto alto a causa di problemi legati alle esigenze lavorative e in qualche caso per motivi di salute e/o personali.

4. ELENCO DEGLI ALUNNI

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE	
	<i>Cognome e nome</i>
1.	Brocchi Roberto
2.	Caria Giovanni
3.	Carraturo Gabriele
4.	Chessa Giovanni
5.	Chessa Giuseppe
6.	Delriu Maria
7.	Fara Lorenzo
8.	Grabesu Martina
9.	Manunta Federica
10.	Nattante Cristian
11.	Oggiano Roberta
12.	Piras Selene
13.	Sara Fabio
14.	Uda Ilaria

INDIRIZZO: DESIGN DEI METALLI	
	<i>Cognome e nome</i>
15.	Brocchi Nicoletta
16.	Caddeo Barbara
17.	Calcagno Caterina
18.	Chessa Antonio Maria
19.	Concas Valentina
20.	Cossu Andrea
21.	Ledda Silvia
22.	Loi Domenica Milena
23.	Madrau Graziano Costanzo
24.	Marras Veronica
25.	Matos Gamez Lorenzo
26.	Olmetto Luca
27.	Pazzola Ilaria
28.	Satta Anna Laura

5. OBIETTIVI

Obiettivi raggiunti dal consiglio di classe:

Obiettivi generali

Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curricolari, i candidati, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva.
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti.
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio.
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria crescita culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa.
- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Conoscenze:

- Della struttura delle lingue studiate.
- Dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati.
- Dei linguaggi formali delle discipline scientifiche.
- Dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche .
- Delle regole delle attività pratiche.

Competenze:

- Comprendere il valore dei fatti storici come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.
- Memorizzazione e comprensione dei nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline.
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline.
- Saper eseguire procedimenti logici.
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità:

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione.
- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali, sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, comunque, con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro si è basato sul libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, ma anche su appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche che hanno facilitato l'apprendimento e migliorato i risultati scolastici.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale interattiva con uso della LIM;
- lettura e analisi dei testi proposti;
- discussione in classe sugli argomenti affrontati;
- lavori di gruppo;
- schemi di sintesi e riassunti forniti dai docenti;
- simulazioni;
- lavori al computer;
- discussioni e conversazioni in lingua straniera;
- ricerche;
- questionari;
- l'uso dell'attività laboratoriale
- processi di apprendimento individualizzati.

Sono state attivate inoltre esperienze di lavoro mirate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti come ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo, partecipazione a mostre e conferenze, visite guidate.

In relazione agli **strumenti**, i docenti hanno utilizzato i seguenti:

libri di testo; materiale fotocopiato, riassunti e schemi forniti dai docenti; libri di lettura e consultazione; dizionari; computer, software multimediali, LIM e internet.

7. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di "sapere" e di "saper fare", sono stati differenziati nella tipologia: esercitazione in classe, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi, discussioni di colloqui guidati e/o spontanei, questionari, prove strutturate, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, interrogazioni frontali, esercitazioni alla lavagna, temi e saggi a trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla, prove grafiche o scritto/grafiche, esperienze di laboratorio e relazioni.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati;
- La comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;

- La capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;
- Il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- La capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi;
- Il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella valutazione, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- capacità creative
- partecipazione all'attività didattica ed impegno nello studio

8. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il seguente elenco riporta in modo sintetico gli argomenti svolti per ciascuna disciplina, per i programmi dettagliati si rimanda agli allegati.

Italiano

Contenuti: elementi delle principali correnti storico letterarie di fine Ottocento e del Novecento. Caratteristiche essenziali del Romanticismo, Positivismo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo.

Caratteristiche essenziali degli autori e delle poetiche di: Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello. In corso di svolgimento dopo il 15 Maggio: caratteristiche essenziali della poesia del Novecento, l'Ermetismo di Ungaretti. Divina Commedia: Paradiso: struttura e caratteri generali.

Storia

Contenuti: Nascita della società di massa, il mondo all'inizio del Novecento, la II° Riv. Industriale, l'età giolittiana, la I° guerra mondiale, l'età dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo, la II° guerra mondiale.

Inglese

Contenuti:

La rivoluzione industriale; il Pre Romanticismo, il Romanticismo, il Romanzo Gotico, Blake, Wordsworth, il Romanzo Vittoriano dell'inizio del secolo; Dickens.

Obiettivi

Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Saper curare l'esposizione orale e scritta saperla adeguare ai diversi contesti

Conoscere e saper riconoscere gli elementi caratterizzanti il testo poetico e narrativo.

Saper organizzare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze;

Sviluppare le proprie capacità critiche e creative;

Saper contestualizzare storicamente e letterariamente l'autore e le sue opere; saper cogliere e sviluppare i collegamenti fra ambiti disciplinari diversi.

Storia dell'Arte

Contenuti:

- Realismo
- La pittura a Macchia
- Impressionismo
- Post impressionismo
- Espressionismo
- Cubismo
- Il futurismo
- Il dadaismo
- Il surrealismo

Obiettivi:

Obiettivi minimi della disciplina: acquisizione di metodo d'analisi di un'opera d'arte.

Obiettivi specifici: lettura di un'opera d'arte inserita nel proprio contesto storico, artistico e socio-culturale.

Filosofia

Contenuti:

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Nietzsche
- Marx
- Freud
- Jung

Obiettivi

Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana avente per oggetto l'uomo e la realtà.

Cogliere la trasformazione storica nel rapporto tra la ricerca filosofica e le altre espressioni culturali (scienza, religione, arte, lavoro ...) riconoscendo il carattere unitario della cultura e la complessa stratificazione della realtà.

Riconoscere l'autonomia e l'interdipendenza delle diverse aree della ricerca filosofica (teoria della conoscenza, indagine naturale, metafisica, ontologia, antropologia, etica, politica, estetica, logica).

Matematica

Contenuti:

Consolidamento: Equazioni e Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte semplici.

Le funzioni: definizione generale; le funzioni reali di variabile reale e la loro classificazione;

la condizione di esistenza delle funzioni algebriche; il grafico;

i punti d'intersezione con gli assi e lo studio del segno di una funzione razionale.

I limiti: definizione intuitiva; limite destro e sinistro; calcolo dei limiti di funzioni razionali;

le forme indeterminate $+\infty$ - $-\infty$, ∞/∞ ; gli asintoti verticali ed orizzontali.

Le Derivate: definizione di retta tangente, rapporto incrementale e di derivata di una funzione;

il significato geometrico della derivata; le derivate di funzioni razionali;

Fisica

Contenuti:

Elettricità: Fenomeni elettrostatici. La carica elettrica. La struttura dell'atomo. La legge di Coulomb. Le elettrizzazioni: strofinio, induzione e contatto. Il campo elettrico: definizione e unità di misura. Campo creato da una carica puntiforme. Campo creato da più cariche. Linee di forza del campo. Campo uniforme. La differenza di potenziale, definizione e unità di misura. L'energia potenziale elettrica. I condensatori. Definizione di capacità e unità di misura. Condensatore piano. La corrente elettrica. Definizione e unità di misura. Relazione tra corrente e differenza di potenziale: leggi di Ohm. Le due leggi di Ohm. Concetto di resistenza elettrica e unità di misura. La potenza elettrica: definizione e unità di misura. Circuiti in serie e in parallelo. Applicazioni.

Magnetismo: Campo magnetico: origini: sostanze ferromagnetiche. Campo magnetico terrestre. Linee di campo. Poli magnetici. Definizione del vettore B di induzione magnetica. Unità di misura, esperienza di Oersted: campo creato da un filo percorso da corrente, direzione del campo. Campo creato da una spira. Campo creato da un solenoide. Fenomeno dell'induzione magnetica.

Onde elettromagnetiche Generazione delle onde elettromagnetiche: caratteristiche, studio dello spettro delle onde elettromagnetiche.

Obiettivi di disciplina e di Asse

Utilizzare tecniche di calcolo e procedure anche grafiche per lo studio e l'analisi delle funzioni.

Confrontare e analizzare le figure geometriche. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla elettricità e al magnetismo.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. **Saper ricercare ed elaborare** informazioni utili per uno studio consapevole e mirato.

Discipline progettuali Architettura e Ambiente

Contenuti:

- Progettazione di edifici ad uso pubblico;
- Progettazione di edifici ad uso residenziale;
- Progettazione di spazi e aree per lo sport e il tempo libero;
- Progettazione di spazi museali e aree verdi.

Laboratorio di Architettura e Ambiente

Contenuti:

- Norme UNI per il disegno tecnico, scale di rappresentazione, simbologie e convenzioni grafiche;
- Sistemi di rappresentazione del disegno architettonico;
- Il rilievo architettonico e la sua restituzione grafica;
- Il disegno esecutivo attraverso l'uso del C.A.D.

Progettazione design dei metalli

Contenuti:

- Progetti di oreficeria destinati alla produzione seriale riproducibili con la tecnica differenti;
- Progettazione di accessori per la moda, elementi d'arredo.

- Ideare ed elaborare documenti in formato cartaceo indicando materiali e metodologia esecutiva.

Laboratorio di Design dei metalli

Contenuti:

- Caratteristiche dei metalli; lavorazione manuale e meccanica; taglio, assemblaggio, saldatura e finitura.
- Oggetti di oreficeria di media complessità eseguiti manualmente e/o riprodotti in piccole serie con la tecnica della microfusione.
- Esercitazioni di formatura a sbalzo.
- Esercitazioni di smaltatura a fuoco.
- Esecuzione di modelli e prototipi.

9. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare l'esame con serenità, il Consiglio, ha proposto alla classe simulazioni delle prove scritte di Esame.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME DI STATO EFFETTUATE

Data	Tipologia	Discipline coinvolte	Tempi
05/03/018	b/c	Inglese, Filosofia Matematica, Storia dell'Arte	2h
16/04/018	b/c	Inglese, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte	2h

Tipologia B (8 quesiti)

Tipologia C (16 quesiti)

Una copia dei testi delle simulazioni della terza prova e della griglia di valutazione è allegata agli atti.

Il consiglio di classe ritiene che la tipologia utilizzata nelle simulazioni sia quella che consente agli studenti di esprimersi al meglio.

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Poiché, riguardo a questo punto, la situazione è diversa in relazione alle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE COMPLESSIVA	Punti 0 = comprensione inesistente Punti 1 = comprensione lacunosa e confusa Punti 2,50 = comprensione superficiale Punti 3,50 = comprensione essenziale del testo Punti 4 = comprensione ampia ed organica	
ANALISI	Punti 0 = non si riconoscono le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 1 = si riconoscono solo parzialmente le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 2,50 = applicazione superficiale della tecnica dell'analisi testuale Punti 3,50 = analisi corretta del testo Punti 4 = analisi ampia e corretta	
RIFLESSIONE ELABORAZIONE GIUDIZI	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3,50 = discreta elaborazione personale Punti 4 = buona elaborazione personale	
CORRETTEZZA FORMALE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA	Punti 1 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	

PUNTEGGIO TOTALE:/15

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RISPETTO DELLA CONSEGNA: TITOLO E DESTINATARIO	Punti 0 = assente Punti 1 = parziale Punti 2 = adeguato	
QUALITA' DELL'ANALISI DEI DATI FRUITI E LORO CORRETTA E PERTINENTE UTILIZZAZIONE IN RELAZIONE AL TITOLO ATTRIBUITO AL LAVORO DEL CANDIDATO	Punti 0,50 = scorretta analisi ed utilizzazione dei dati Punti 1,50 = parziale analisi ed utilizzazione dei dati Punti 2,50 = adeguata analisi ed utilizzazione dei dati Punti 3 = buona analisi ed utilizzazione dei dati	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punti 0,50 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE E DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione Personale Punti 3 = discreta elaborazione personale Punti: 4 = buona elaborazione personale	
CONFORMITA' E CONGRUENZA DELLO STILE E DEL REGISTRO CON LA TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO	Punti 0 = inesistente Punti 1 = parziale Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = discreta	

PUNTEGGIO TOTALE:/15

TIPOLOGIA C – D (TEMA)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parziale Punti 3,50 = adeguata Punti 4 = completa	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parzialmente lacunosa Punti 3,50 = completa Punti 4 = completa ed approfondita	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	E Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = sufficiente Punti 3,50 = discreta Punti 4 = buona	
COMPETENZE LINGUISTICHE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E LESSICO	Punti 1 = carente Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = buona	

PUNTEGGIO TOTALE:/15

LICEO ARTISTICO F, FIGARI SASSARI	Griglia di valutazione della seconda prova Progettazione ARCHITETTURA E AMBIENTE	ANNO SCOLASTICO 2017/2018	
FASI	LIVELLI DELLE PRESTAZIONI	VALUTAZIONE	VOTO
PRIMA FASE Iter progettuale	1. Non pienamente aderente alla traccia e realizzata con qualche incertezza esecutiva ed espressiva.	Insufficiente	2,5
	2. Sufficientemente descritta e aderente alla traccia, realizzata con un normale livello di impiego delle tecniche grafiche.	Sufficiente	3,5
	3. Originale ed esaurientemente descritta in tutte le parti con impiego di buon livello delle tecniche grafiche.	Discreto/buono	4,5
	4. Originale, realizzata con ottima padronanza delle tecniche grafiche ed esaurientemente esaminata in tutte le parti a livello espressivo e descrittivo.	Ottimo	5
SECONDA FASE Restituzione grafica e padronanza delle tecniche proprie del disegno architettonico anche con l'utilizzo del CAD	1. Qualche difficoltà di padronanza dell'uso degli strumenti grafici con qualche incertezza compositiva nell'applicazione delle norme grafiche.	Insufficiente	2,5
	2. Realizzata con un sufficiente livello di utilizzazione delle norme e tecniche grafiche più comunemente utilizzate e a livello compositivo.	Sufficiente	3,5
	3. Realizzata con tecnica grafica di buon livello, ma con qualche incertezza compositiva e nella applicazione delle convenzioni grafiche.	Discreto/buono	4,5
	4. Realizzata con tecnica grafica impegnativa e con un buon controllo compositivo e di conoscenza delle norme e convenzioni grafiche.	Ottimo	5
TERZA FASE Capacità di rappresentare la spazialità della struttura progettata, anche in relazione al contesto nel quale è inserito, anche su modello plastico.	1. Evidenti difficoltà nella comprensione dell'inquadramento e inserimento spaziale nel contesto e nel dimensionamento delle varie parti dell'organismo edilizio progettato.	Insufficiente	2,5
	2. Qualche incertezza nel controllo della rappresentazione spaziale e nel dimensionamento delle varie parti della struttura progettata.	Sufficiente	3,5
	3. Buona padronanza delle tecniche di rappresentazione spaziale e corretto dimensionamento dei vari elementi costitutivi le varie parti dell' organismo edilizio progettato.	Discreto/buono	4,5
	4. Ottima padronanza delle tecniche di rappresentazione spaziale e corretto dimensionamento delle varie parti costituenti l'organismo progettato	Ottimo	5
		VALUTAZIONE TOTALE	15

ALUNNO

VOTO ASSEGNATO

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
(tipologia B-C)

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

CANDIDATA/O

Classe

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

TIPOLOGIA MISTA B+C N.2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

N.4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

DISCIPLINE COINVOLTE:

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: ORE

Criteri valutazione per i quesiti singoli	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio da 0,5 a 4,5	
Punteggio	Scala di giudizio
0,5	Risposta non data
1	Gravemente insufficiente
1,5	Insufficiente
2	Mediocre
2,5	Quasi sufficiente
3	Sufficiente
3,5	Discreto
4	Buono
4,5	Ottimo

Criteri di valutazione per i quesiti a scelta multipla	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio	
Risposta errata o mancata	Punti 0
Risposta corretta	Punti 1,5

Discipline	quesito singolo 1	quesito singolo 2	Quesiti a scelta multipla				punti
			quesito 3	quesito 4	quesito 5	quesito 6	
1.							
2.							
3.							
4.							
			Totale punteggio				
			Voto in quindicesimi				

Anno Scolastico 2017/ 2018

Classe Quinta Sez. Serale.

Elenco docenti del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Pinna Giovanna	
Lingua e civiltà Inglese	Prof. ssa Sias Maria Flaviana	
Storia	Prof.ssa Piu Marina	
Filosofia	Prof.ssa Piu Marina	
Storia dell'Arte	Prof. Serra Battista	
Matematica	Prof. Carta Andrea Massimino	
Fisica	Prof.ssa Lazzaroli Emma	
Progettazione Architettura e Ambiente	Prof. Marcolongo Alessandro	
Laboratorio Architettura e Ambiente	Prof. Marcolongo Alessandro	
Progettazione Design dei Metalli	Prof. Baldino Gian Mario	
Laboratorio Design dei Metalli	Prof. Baldino Gian Mario	

Sassari, 11 / 05 / 2018

Il segretario

Prof.ssa Pinna Giovanna

Il coordinatore

Prof. Alessandro Marcolongo

Il dirigente

Prof. Angelo Fara

Si allegano le griglie di valutazione e i programmi dettagliati per disciplina.